

CONCESSIONARIO



A. Lisi srl.
FIRENZE
Tel. 35.76.61

CORRIERE DI FIRENZE

la Città

Anno II n. 105 Lire 900
Martedì 26 Aprile 1988
Sped. abb. postale 1/70%

CONCESSIONARIO



A. Lisi srl.
FIRENZE
Tel. 35.76.61

Dopo la fiducia

**Finito
il 'ponte'
De Mita
si mette
al lavoro**

ROMA. Finito l'ultimo 'ponte' di primavera e prima la fiducia, il governo di Ciriaco De Mita si mette oggi al lavoro. Il nuovo governo ha ora infatti la presenza dei suoi poteri e dovrà intraprendere i problemi di grande rilievo. Gli impegni non mancano, e partono dalle riforme (infortuni). Ma chiedono anche attenzione il gravissimo deficit dello Stato, la vertenza scuola, il problema emarginato, la lotta al terrorismo. In agenda il nuovo governo dovrà mettere anche i grandi temi di politica estera.

Manifestazioni in ricordo della Liberazione

**Italia: 43 anni
di democrazia**

Marzabotto: incontro fra giovani

ROMA. Celebrazioni in tutta Italia per il 25 aprile, anniversario della Liberazione. Fra le manifestazioni più importanti per il 43° anno della democrazia sono da segnalare quelle di Roma, Milano e Marzabotto. A Roma erano presenti il presidente della Repubblica Cossiga e il ministro della Difesa Valerio Zanone, a Milano ha parlato il presidente della Camera Nello Jotti, toccando i temi del terrorismo e della questione meridionale. A Marzabotto invece si sono dati appuntamento giovani di tutta la grande comunità nazionale.



Il progetto di Scarlino

**Piste ciclabili
sui viali
a primavera '89**

Incontro architetti-Comune

FIRENZE. Saranno pronte entro primavera dell'89 le piste ciclabili tanto volute dall'assessore Scarlino (al quale è rimasta la competenza dopo aver lasciato a Ciomì l'assessorato al traffico). Gli architetti incaricati stanno ultimando i progetti e invitano il sindaco a incontrarsi con Scarlino e i tecnici del Comune per fare il punto della situazione. Le piste andranno da Careggi alle Caselle lungo i viali di svincolo. Intanto è nato un comitato della Lega Ambiente per il rilancio della bicicletta come mezzo di locomozione urbana.

«Leggenda per Ognissanti»

Luciano, un uomo del Medioevo in cerca di se stesso

Una storia ambientata durante l'alto Medioevo, che ha per protagonista un giovane, Luciano, che incarna in se le angosce dell'uomo vissuto in quei tempi tormentati: l'impero romano d'occidente è caduto, l'Europa è alla mercé delle invasioni barbariche. L'Italia diventa il palcoscenico di lotte sanguinose e Luciano sarà lo spettatore della guerra gotico bizantina (535-553) che infligge alla Penisola un colpo mortale. I frequenti assedi provocano lo spopolamento delle città, le razzie fanno scarseggiare le risorse agricole. Finita la guerra si ristabilisce il dominio bizantino, che però non riesce a consolidarsi. Quando i Longobardi scendono in Italia, infatti, le forze imperiali vengono sopraffatte e devono abbandonare gran parte del paese. La storia di Luciano si concluderà nel 571, proprio a tre anni dall'inizio della dominazione longobarda.

È questo lo scenario storico scelto da Paolo Ragni (giovane romanziere, redattore della rivista fiorentina *Hellas*) per il suo libro 'Leggenda per Ognissanti' che ha come protagonista l'angosciato Luciano, un uomo che si trova a vivere in un periodo storico tutto particolare fatto di invasioni e saccheggi, ma anche di fervida fede religiosa (intorno al 529 Benedetto da Norcia fonda il monastero di Montecassino); quella fede religiosa con la quale Luciano costantemente si confronta alla ricerca di una sua dimensione. Nonostante il racconto di Ragni sia ambientato in un periodo storico così remoto, la storia di quest'uomo ci sembra in qualche modo molto vicina. Le sue paure, i suoi tormenti, le sue gioie, sono

quelli di tutti noi, come mette in luce anche lo scrittore Rodolfo Doni nella sua prefazione al libro. In ogni tempo infatti l'uomo ha sempre vagato alla ricerca di se stesso, della sua più giusta dimensione, di una sua stabilità interiore.

La storia di Luciano, che copre l'arco di tutta la sua vita, vede il protagonista in una continua ricerca della sua identità. Le crisi religiose, gli amori e le fughe, rappresentano tutti i tormenti di Luciano: un uomo capace di amare follemente una donna e poi di passare lunghi anni in eremitaggio, in una spoglia grotta, confortato soltanto dal corvo Elia. Gli anni trascorsi in solitudine nella grotta pregando e cercando di capire la propria vocazione, si dissolvono infatti quando Luciano incontra Priscilla, una monaca ammalata di peste e si innamora di lei. Ma questo è solo un esempio; tutta la vita di Luciano è infatti una continua girandola di esperienze. Il suo rapporto con la guerra, la religione, l'amore è tutto da scoprire pagina dopo pagina. La storia di Luciano porterà il lettore in giro per l'Europa e a contatto con tanti popoli, dai Burgundi ai Goti. Una vita, dunque, quella del protagonista, trascorsa sempre in viaggio, fino all'ultima decisione che vedrà Luciano compiere, finalmente, la sua scelta definitiva.

Susanna Selmi

Paolo Ragni
'Leggenda per Ognissanti'
Editore *Hellas*
pp. 158, lire 12.000